

Diga sull'Esaro/ Il sindaco di Sant'Agata ed i sindacati chiedono un incontro con la Regione

# Sospesi i lavori: è mobilitazione

## TELEX

### MERCURI: IL PUNTO DI VISTA DEI SINDACATI

**COSENZA.** La situazione della vertenza della centrale Mercuri di Laino Borgo e le questioni relative alla politica energetica saranno al centro di una conferenza stampa convocata dai segretari provinciali e regionali di categoria e confederazioni di Cgil, Cisl e Uil in programma domani a Cosenza. Nell'occasione, è scritto in una nota, il sindacato illustrerà la propria posizione "anche sui problemi relativi alla riconversione della Centrale di Rossano e non mancherà di denunciare la politica demagogica messa in campo da pseudo organizzazioni ambientaliste e da vasti settori istituzionali". "La delicatezza e l'attualità degli argomenti - prosegue la nota - servirà a meglio chiarire la difficile situazione che si è venuta a creare nella Regione Calabria. L'assenza di una concreta politica energetica rischia non solo di penalizzare fortemente i calabresi quanto anche di bloccare la possibilità di uno sviluppo dell'intera regione".

### ANCHE LA COSNIL CONTRO LA FINANZIARIA

**COSENZA.** La Confederazione Sindacati Italiani Lavoratori (Cosnil), indirà uno sciopero nazionale insieme a Cgil, Cisl e Uil se non verrà modificato il testo della manovra finanziaria. E quanto hanno stabilito la Segreteria Generale e il coordinamento nazionale esecutivo della confederazione. "Già la nostra partecipazione alla manifestazione dell'Unione di ieri in qualità di unica unione sindacale presente in piazza con oltre 10.000 lavoratori presenti - è scritto in un comunicato - è un primo passo verso un auspicabile sciopero generale che questa volta, data la gravità delle conseguenze sociali e occupazionali di questa finanziaria 2005, sarà necessario concertare insieme con i sindacati generali per il bene di tutti i lavoratori e delle fasce sociali più deboli, che da oggi possono ritenersi ancora più a rischio occupazione. L'adesione della nostra sigla allo sciopero dei confederati - continua la nota - è stata decisa all'insegna dell'unitarietà rappresentativa del mondo del lavoro che abbisogna di spirito di compattezza e di unione".

**SANT'AGATA DI ESARO.** La direzione dei lavori della diga in costruzione sul fiume Esaro ha disposto la sospensione di ogni attività. Lo si è appreso da una nota del sindaco del comune di Sant'Agata di Esaro, Carmine Arcuri. "La causa del blocco - è scritto nella nota del comune - è il contenzioso esistente fra la Prass, società titolare del Progetto Generale dell'opera, e il Consorzio di Bonifica Sibari Crati, risalente agli anni '90. Il tribunale di Verona, titolare del processo fallimentare della stessa Prass, ha intimato il sequestro del progetto, in mancanza del quale la Torno Spa, impresa aggiudicatrice dei lavori, non può proseguire nelle operazioni programmate". Le organizzazioni sindacali, i Sindaci, i Consigli Comunali di Sant'Agata di Esaro e Malvito, gli operai riuniti in assemblea a Malvito, hanno rinnovato la richiesta di un incontro urgente con la giunta Regionale. Un'assemblea sindacale è stata convocata per domani mattina nei cantieri della Torno per adottare "decisioni immediate - conclude la nota - al fine di sollecitare gli organi competenti affinché i lavori riprendano al più presto. Eventuali ritardi rischiano di far vivere il dramma della perdita del lavoro a 100 famiglie". Intanto i lavoratori del cantiere per la costruzione della diga sull'Esaro si sono riuniti oggi per un'assemblea convocata dalle organizzazioni sindacali Fillea, Filca, Feneal, presenti i responsabili sindacali Carlo Sangineti, Enzo Pelle, Franco Ventarola e Bruno Marte, alla quale hanno preso parte anche i sindaci di Malvito, Fulvio Callisto, e S. Agata d'Esaro, Carmine Arcuri, oltre a rappresentanti della Comunità Montana, e numerosi altri amministratori. Al centro della riunione la sospensione delle attività ordinata dal direttore dei lavori, Alberto Trevisan. "Tale provvedimento - è scritto in una nota dei sindacati - arriva come una doccia fredda ai circa 130 lavoratori impegnati nella costruenda diga, in quanto si riteneva che le difficoltà rispetto alla costruzione dell'opera fossero ormai superate, e che i lavori sarebbero continuati con regolarità, portando tranquillità alle famiglie. Il provvedimento riporta indietro nel tempo molti di questi lavoratori che hanno già subito in passato cassa integrazione, mobilità e licenziamenti". L'assemblea ha espresso la "ferma volontà di non ripercorrere le esperienze passate, ed ha dato la disponibilità alle organizzazioni sindacali a partecipare a tutte le iniziative necessarie, proclamando lo stato di agitazione sindacale per uscire dallo stallo in



cui i lavoratori oggi si trovano". I sindacati, prosegue la nota, "hanno chiesto ai lavoratori di non farsi sopraffare dai sentimenti ed hanno annunciato che è stato chiesto un incontro urgente con l'assessore regionale ai Lavori pubblici per rappresentare l'angoscia ed il disagio dei lavoratori e per capire come intenda muoversi la stessa Giunta a seguito del provvedimento adottato". "Se entro mercoledì prossimo - hanno annunciato i sindacati - non perverrà alcuna comunicazione da parte delle istituzioni regionali, i lavoratori si autoconvocano per il giorno successivo

vo davanti l'assessorato per far sentire al Consiglio regionale la propria voce". Rabbia per il provvedimento di sospensione è stata manifestata da numerosi lavoratori. Il 17 ottobre, inoltre, sono stati convocati dalle autorità e dalle istituzioni locali consigli comunali aperti, con la partecipazione dei cittadini, dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali. Nel corso dell'assemblea tutte le parti, conclude la nota, "hanno ribadito con forza che la comunità locale lotterà compatta finché non verranno ripresi i lavori per il completamento dell'opera".

## Non diffamò: assolto sindacalista

**COSENZA.** "Il Savip Sindacato Autonomo Vigilanza Privata ha visto oggi riconosciute le sue ragioni nella vertenza contro la Diurna e Notturna anche dal Giudice Penale. Il Gup di Cosenza dott. Cristofano ha, infatti, assolto il segretario Vincenzo del Vicario con la formula poiché il fatto non "sussiste" dalle accuse originate da una querela per diffamazione presentata dal titolare dell'Istituto della Diurna e Notturna Figorilli Antonio". Ne dà notizie il segretario nazionale del sindacato Vincenzo del Vicario. "In particolare - si legge in una nota - è stato riconosciuta la legittimità delle affermazioni a suo tempo fatte circa la davvero disinvolta condotta imprenditoriale del sig. Figorilli e sulla sua disattenzione verso i diritti dei lavoratori. Il Giudice dell'indagine preliminare di Cosenza - continua Del Vicario - apre oggi un'importante prospettiva per la migliore difesa dei diritti dei lavoratori, dimostrando una sensibilità che, nelle province di Vibo Valentia e Catanzaro manca, invece, a quelle Istituzioni che dovrebbero vigilare sulla condotta

degli imprenditori ed, come appare evidente, tengono da troppo tempo gli occhi inspiegabilmente chiusi. Ci auguriamo - conclude - che il segnale proveniente dal Giudice di Cosenza riesca a giungere alle orecchie di quanti hanno dimenticato il loro ruolo di arbitri per assumere quello "compagni di merende".

### COMUNE DI ROSSANO

Servizi Generali ed Istituzionali  
U.O. Ufficio Contratti

Avviso: Si rende noto che la gara per il servizio di refezione scolastica del Comune di Rossano di cui al bando del 24/5/05 ha avuto il seguente esito: 1) Ditta COSI-PO p. 87,68; 2) Ditta SIARC p. 74,40; 3) Ditta VIVENDA p. 78,80; 4) Ditta CSM p. 72,77. Le seguenti altre ditte non sono state ammesse; 1) ORMA, 2) Brin Mense; 3) CO.SE.PO, 4) RICA NA.

Rossano, lì 28/9/05.

Il Resp.le U.O. Gare e Contratti:  
A. Cara  
Il Dirigente Affari Generali:  
Avv. L. Calarota